LE OPERE CIVILI A CAMPERTOGNO (cronologia)

Quella che segue è una semplice cronologia dei principali eventi occorsi a Campertogno dal XV secolo ad oggi per la realizzazione di opere civili. Scopo di questo scritto è di mostrare in estrema sintesi quanto avvenuto nella comunità, rievocando una specie di percorso storico, quasi una storia minore fatta di uomini e cose, ma senza entrare nei particolari.

L'elenco è stato compilato attingendo ad ogni possibile fonte di informazione, tra cui soprattutto documenti, fotografie, epigrafi e graffiti. Nonostante la cura posta, l'elenco è sicuramente incompleto e le associazioni fatte tra le date e gli eventi devono essere considerate valide solo con una certa approssimazione.

Tra le opere civili sono state inclusi anche molti interventi effettuati sugli edifici di culto e su edifici privati, che in passato erano considerati a tutti gli effetti espressione autentica e insostituibile della vita sociale.

Per alcuni argomenti più rilevanti, come per la costruzione della nuova chiesa, della strada provinciale e del ponte di Rusa, si rinvia agli appositi capitoli in questo stesso sito.

XV e XVI secolo

- 1410: costruzione della cappella della Scarpia
- 1450: costruzione della cappella dell'Annunciazione al Selletto
- 1464: esecuzione degli affreschi della facciata della cappella del Selletto
- 1481: costruzione della primitiva cappella del Rosario alla Madonna degli Angeli
- 1500: costruzione di una casa in località Maggenche
- 1512: costruzione dell'oratorio della Visitazione al Callone
- 1520: costruzione della cappella della Madonna della Neve all'Argnàcca
- 1539: esecuzione di una balaustra gotica per la chiesa parrocchiale
- 1547: costruzione della cà da nudé al Selletto
- 1560: costruzione del nuovo oratorio di S. Pietro a Quare
- 1565: costruzione di una cašera all'alpe Stričči
- 1569: costruzione della fontana di Piana
- 1577: costruzione di una base poligonale di pietra per una croce
- 1590: costruzione di una *cašera* all'alpe *Uréll* sul versante orientale
- 1581: esecuzione dell'affresco della cà da nudé al Selletto
- 1583: costruzione della fontana di Quare
- 1583: costruzione della vôta grànda
- 1584: costruzione della nicchia della fontana di Quare
- 1584: lavori di restauro alla cappella dell'Annunciazione al Selletto
- 1592: esecuzione degli affreschi della cappella di S. Caterina (Santa Catlìna)
- 1595: costruzione del campanile di Campertogno
- 1599: costruzione dell'oratorio di S. Maria Maddalena a Carata



Affresco della *cà da nudé* al Selletto con le date relative alla costruzione della casa ed all'esecuzione dell'affresco.

XVII secolo

1600: termina la costruzione della nuova Casa Sceti di Quare

1601: costruzione della cappella di S. Cristina alle Maggenche

1606-1607: ampliamento del ponte di pietra in centro al paese

1608: costruzione della cappella dell'alpe Ğavini

1610-1630: costruzione della chiesa di San Carlo ai Tetti

1611: esecuzione degli affreschi della chiesetta della Trinità a Otra

1612: costruzione dell'edicola della Nascita di Maria ai Tetti

1613: sono effettuati i primi restauri alle cappelle del Selletto e della Scarpia

1614: costruzione dell'edicola della Scuola di Maria all'inizio della strâ d'i bôri

1619: ampliamento dell'oratorio di S. Marta

1631: costruzione dell'oratorio della Madonna delle Grazie

1631: esecuzione degli affreschi della cappella di S. Cristina alle Maggenche

1635-1636: ricostruzione del ponte sull'Artogna tra Otra e Rusa

1637: ingrandimento del presbiterio della chiesa parrocchiale

1641: esecuzione degli affreschi nella lobbia della casa della Baraggia

1648: costruzione del coro di S. Marta

1659: costruzione della strâ 'd l'ör

1659-1660: rifacimento dell'oratorio della Madonna delle Grazie

1668: termine dei lavori di costruzione dell'oratorio di S. Agata alla Villa

1682-1683: costruzione de della strâ nòva per la Valle Artogna

1686: costruzione dell'oratorio della Madonna degli Angeli



Architrave della *cà 'd l'uspédàl* all'alpe *Valùň Sabrê*

1687: costruzione della cà 'd l'uspédàl all'alpe Valùň Sabrê

1694-1720: accordi preliminari e progetti per la costruzione della nuova chiesa.

XVIII secolo

1706: ristrutturazione della fontana di Piana

1712: decorazione ella navata dell'oratorio della Madonna delle Grazie

1720-1732: creazione della *fabbrica della chiesa e* costruzione del nuovo edificio parrocchiale

1723: costruzione dell'ancona dell'altare del santuario del Callone

1728: ricostruzione dell'oratorio di S. Maria Maddalena a Carata

1738- ricostruzione dell'oratorio di S. Anna all'alpe Campo

1739-1772: ricostruzione dell'oratorio di S. Marta

1751: esecuzione dell'affresco della Madonna di Oropa a Quare

1753: costruzione della chiesa della Madonna della Pòsa a Quare

1754: ricostruzione del ponte sull'Artogna tra Otra e Rusa lesionato da una piena e risistemazione della Via dei Molinetti

1767: costruzione della tribuna dell'oratorio di S. Agata alla Villa

1777-1778: Antonio Orgiazzi dipinge la Via Crucis nella chiesa di San Carlo

1796: creazione della *fabbrica del ferro*, sulla riva destra del Sesia, per la lavorazione del materiale estratto in Alagna

1798: esecuzione dell'affresco della Cà 'd la Madònna all'Argnàċċa.

XIX secolo

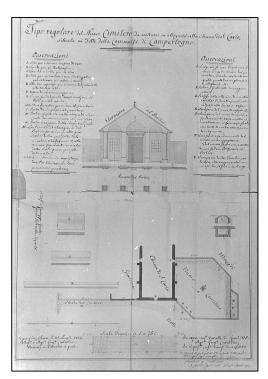
1808: poiché, secondo le nuove normative, il cimitero, dovrà essere spostato dalla piazza retrostante la parrocchiale si fanno progetti per il suo spostamento, ipotizzando diverse soluzioni, ma le località di Pianella e Avigi vengono scartate per il poco spazio disponibile e per l'accesso difficoltoso

1834: sistemazione e ampliamento della strada di accesso al Callone

1834: in seguito a una grave alluvione il ponte sul Sesia a Quare viene travolto dalla furia delle acque.

1835: in seguito alle nuove disposizioni governative venne costruito il nuovo cimitero alla Versura dei Tetti presso la chiesa di San Carlo, su progetto di Giuseppe Carestia

Progetto definitivo per la costruzione del nuovo cimitero, proposto da Giuseppe Carestia del 1835.

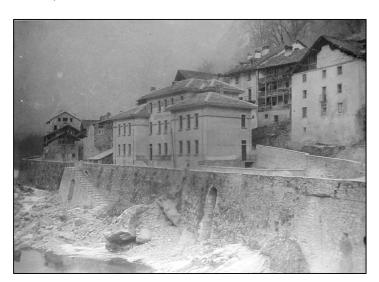


- 1836: viene progettato e costruito il nuovo tracciato della strada che collega Otra a Rusa
- 1840: costruzione della casa parrocchiale
- 1843-1845: costruzione e decorazione delle edicole del Callone
- 1847: rifacimento del tetto dell'oratorio di S. Agata alla Villa
- 1848: si elabora il progetto di un nuovo ponte in legno a Quare, distrutto dalla piena nel 1846
- 1849: demolizione della cappella di San Marco alla Villa
- 1857: costruzione della cappella laterale dell'oratorio del Callone, dedicata all'Assunta.
- 1859 viene progettato il tratto della strada provinciale da Piode a Mollia, che attraversa Campertogno
- 1862: costruzione della villa Gianoli alla Piana.
- 1870: costruzione del piazzale e della recinzione della villa Gianoli alla Piana.
- 1876: si incominciano le trattative per creare un consorzio tra i comuni interessati alla costruzione della strada per Rassa
- 1880: esecuzione della meridiana della chiesa parrocchiale
- 1880: viene costituito il consorzio per la strada di Rassa e costruito il nuovo ponte di Quare e la nuova strada.

- 1882: restauro della fontana di Piana
- 1882: la nuova strada provinciale giunge finalmente a Mollia.
- 1881: viene realizzata la nuova strada comunale (ancora come mulattiera) tra Tetti e Rusa .
- 1891-1892: viene costruita la villa denominata "Castello della Pianaccia" con le relative strade di accesso
- 1880-1890: l'antico sedime della *strada regia* viene demolito in questo tratto e traslato più a valle verso il fiume, demolendo l'antica cappella di Santa Caterina; l'operazione è legata alla volontà di costruire le case Gianoli del Basalei
- 1889: esecuzione degli affreschi dell'oratorio della Madonna degli Angeli
- 1890-1895: si costruisce la variante della strada comunale dalla Villa al ponte del Basalei.
- 1895: costruzione del nuovo oratorio della Piana in stile neogotico, intitolandolo come il precedente a San Rocco, ma spostandolo più a nord.
- 1898-1899: si costruisce un nuovo sentiero di collegamento tra Rusa e la provinciale con ponte provvisorio in legno sul Sesia.

XX secolo

- 1901: posa della prima pietra del teatro comunale, poi terminato in pochi anni: fu il primo edificio ad essere costruito a est della strada provinciale, alla base della costa della frazione Piana.
- 1903-1904: viene sostituito il ponte in legno sul Sesia a Rusa con un ponte in pietra e lo si collega alla frazione con una strada
- 1904: primo ampliamento del nuovo cimitero
- 1908: la cappella di Santa Caterina al Basalei viene ricostruita sul lato est della provinciale in posizione sopraelevata, intitolandola all'Assunta



Il nuovo palazzo delle scuole comunali, costruito nel 1911.

- 1910-1911 viene costruito il palazzo delle nuove scuole, su progetto dell'ing. Zorzoli, sul sedime di alcune vecchie case situate tra la nuova strada provinciale e l'antica strada regia.
- 1910-1930: in assenza di documentazione precisa in merito si può solo constatare l'impianto di nuovi edifici residenziali destinati a residenza per villeggiature
- 1933: la decorazione interna della sala del Teatro è affidata a Camillo Verno.
- 1937-1946: interventi di restauro delle cappelle del Callone
- 1953: secondo ampliamento del nuovo cimitero
- 1950-2000: si realizzano le strade per le frazioni di Otra, Rusa, Pianella, Piana, Maggenche e per il cimitero; si eseguono ripetuti interventi sul ponte di Campertogno per migliorare la viabilità; viene sistemata la mulattiera dell'Argnaccia; si ricostruisce dopo anni di polemiche la balconata della chiesa.

XXI secolo

2000-2010: si costruiscono due strade forestali (una fino all'alpe *Sélva* e l'altra nel tratto iniziale della Valle Artogna); la villa Gianoli di Piana viene ristrutturata come "Resort San Rocco"; si crea una pista ciclabile che collega Rusa a Quare; il ponte di Rusa viene ristrutturato allargandolo e sostituendone le sponde; vengono creati due villaggi residenziali a Quare e Otra; si ristrutturano alcuni vecchi edifici; si amplia nuovamente il cimitero.

Molino G., Campertogno. Vita, arte e tradizione di un paese di montagna e della sua gente. Edizioni EDA, Torino, 1985.

Molino G., Campertogno. Storia e tradizioni di una comunità dell'alta Valsesia. Centro Studi Zeisciu, Magenta (2006)

Molino G., Le terre alte di Campertogno. Organizzazione pastorale di una comunità alpina. Centro Studi Zeisciu, Magenta (2006)

Vitagliani S.I. (a cura di), Studi, strategie e progetti per un sistema ambientale montano programma di ricerca sulla riqualificazione urbana e rurale per la tutela e la valorizzazione del territorio di Campertogno. Torino (2006)